

neo perchè voglia dirmi se sia o no vero che le persone, le quali si presentarono a deporre, vennero formalmente avvertite che le loro deposizioni potevano eventualmente essere pubblicate. (*Segni di assenso dell'onorevole Sineo*) Se questo è vero, non vi è da parte nostra nessuna indiscrezione, e rimane sempre più evidente la necessità di terminare una buona volta questo scandalo, che pesa su tutti noi come un incubo intollerabile.

Bisogna risolvere questa questione, facendo la luce più ampia possibile. Noi la vogliamo, ed è perciò, ripeto, che ho messo nella mia proposta quelle parole « senza eccezione di sorta. »

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Rudini.

Di Rudini. Prendo a parlare per fare una franca dichiarazione. Voterò quella proposta, per la quale sarà ordinata la pubblicazione dei documenti presentati dalla Commissione d'inchiesta, ma la voterò alla condizione che non sia ordinata la pubblicazione di quei documenti, che la Commissione d'inchiesta reputa inopportuno di pubblicare. (*Benissimo!*)

Non intendo accettare questa proposta per due motivi; anzitutto perchè sarebbe un atto di sfiducia verso la Commissione, (*No! no! — Sì! sì!*) che merita tutto il nostro rispetto. Quando dei valentuomini come gli onorevoli Mordini, Fani, Bovio, Paternostro, Pellegrini, Sineo e Suardi vengono a dirvi che vi sono documenti non d'interesse pubblico, ma d'interesse privato, m'inchino dinanzi al loro giudizio e non vado più oltre.

Ma v'è un altro motivo, signori, ed è che noi abbiamo il diritto di inquirere sulla condotta dei nostri colleghi, quando questa condotta ha rapporto colla loro vita pubblica, ma non abbiamo diritto alcuno di inquirere sulla condotta di liberi cittadini. (*Bravo!*)

Con qual diritto, signori, faremmo noi questa inquisizione? Con qual diritto penetreremmo nelle famiglie, per mettere in piazza i loro affari? (*Benissimo!*)

Voterò dunque per la pubblicazione dei documenti, eccettuati quelli che la Commissione credette che non debbano essere pubblicati, e mi auguro che la grande maggioranza della Camera vorrà essere di questo parere. (*Benissimo! Bravo!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Trinchera.

Trinchera. Fin da quando l'onorevole presidente annunciò l'oggetto di questa discus-

sione, pregai la Camera di rimandare a domani... (*Rumori*) Non fui allora ascoltato; ma ora faccio appello alla onesta coscienza dei miei colleghi. Quando sorgono tante opinioni quanti sono gli oratori che hanno parlato, quando tutte rivestono un carattere d'importanza speciale, quando gravissime difficoltà si presentano, quando con una nostra risoluzione possiamo anche turbare diritti di persone estranee, credo più opportuno, anche per rispetto di noi stessi, di rimandare a domani il seguito di questa discussione. (*Vivi Rumori*).

Voci. Ai voti! ai voti!

Trinchera. Propongo formalmente che la votazione sia rimandata a domani.

Presidente. Prendano i loro posti!

Come la Camera ha udito, l'onorevole Trinchera propone che la discussione continui domani.

Voci. No! no!

Altre voci. Sì! sì! (*Rumori*).

Presidente. Bisogna rispettare il diritto di tutti; c'è una proposta, la Camera deciderà.

Coloro che intendono che il seguito della discussione sopra quest'argomento sia rimandato a domani, si alzino.

(*La proposta dell'onorevole Trinchera non è approvata.*)

Trinchera. Dichiaro di non votare alcuna proposta.

Presidente. Ella è padrone di fare quello che crede. Veniamo dunque ai voti. (*Rumori*).

Imbriani. La controprova! (*Rumori*).

Si ha diritto di chiederla. (*Rumori vivissimi*).

Presidente. Bisogna chiederla prima che sia proclamato l'esito della votazione.

Imbriani. L'avete proclamato? Non ho inteso. (*Si ride*).

Presidente. Dunque, veniamo ai voti!

Imbriani. Chiedo la votazione nominale!

Voci. Oh! oh! (*Rumori vivissimi*).

Presidente. Dunque gli ordini del giorno degli onorevoli Omodei, Ginori e Niccolini tendono alla pubblicazione degli atti e dei documenti, che la Commissione d'inchiesta ha deliberato di porre a disposizione dei deputati.

Niccolini. No! Ho dichiarato che propongo siano pubblicati tutti indistintamente i documenti per quest'unica ragione che, se rimane qualche cosa non pubblicata, si rimarrà sempre coi soliti sospetti.

Voci. Oh! oh! (*Rumori*).

Niccolini. È questa la mia convinzione; è